

Muzzano Sabato prossimo a Bagneri una manifestazione per ricordare l'artista

Una serata per "Sandrun"

Mostra di sculture e dipinti e spettacolo del Teatro dello Zircone

MUZZANO (ces) "Era un tipo strano, un hippie ante litteram, a vederlo sembrava un barbone. Non gli importava del denaro o della fama, quando morì era quasi sconosciuto. Era un artista." Con queste parole Massimiliano Gaggino, regista del Teatro dello Zircone, definisce Francesco Barbera, meglio conosciuto come Sandrun. All'eccentrico pittore e scultore verrà dedicato sabato prossimo uno spettacolo teatrale.

La rappresentazione avrà luogo a Bagneri, nella piazzetta davanti alla chiesa che guarda da un lato verso Sordevolo, paese natale del Sandrun, dall'altro verso Biella, dove l'artista morì quasi 40 fa, il 24 luglio 1970.

"Vogliamo celebrare la vita e le opere di Francesco Barbera - spiega Maurizio Bertoglio, presidente dell'associazione Amici di Bagneri - e ricostruire, prima ancora dei muri, la realtà sociale del borgo di

*Il regista
Massimiliano Gaggino:
"Era un tipo strano,
a vederlo
sembrava un barbone.
Non gli importava
della fama,
quando morì
era quasi
sconosciuto.
Era un artista"*

Bagneri, che pochi anni fa rischiava l'estinzione. Vorremmo che la gente riscoprisse la bellezza di queste montagne."

L'evento avrà inizio alle 18 con la mostra delle sculture in bronzo e dei dipinti dell'artista, seguirà un buffet freddo nella piazzola tra la falegnameria e la vecchia scuola del paese, e



Un momento della conferenza stampa di presentazione dello spettacolo (Pollotti)

una scenografia magnifica! - promette Massimiliano Gaggino, il regista - Il costumista? Mia mamma!"

"La prima rappresentazione non ero sicuro fosse andata bene - continua Claudio Perino - poi, dopo lo spettacolo, mi ha raggiunto la signora Gina, che ospitava il Sandrun a casa sua, e mi ha detto in lacrime di aver rivisto il suo amico sul palco"

Insomma, un evento da non perdere.

Francesco Barbera, brillante e misterioso, poeta e folle, bianco e nero, era amico di tutti. Oggi il suo carattere è noto e apprezzato a livello nazionale, ma egli non si curò mai di esporre o decantare le proprie opere, tanto che anni fa venne trovata una sua Madonna in creta dimenticata in uno scantinato.

Era un artista.

Silvia Tempia

infine, con il calare del buio e il sorgere della luna piena, si terrà lo spettacolo intorno alle 21.15.

A interpretare il Sandrun sarà Claudio Perino, che, alla vigilia della sua settima rappresentazione, afferma ridendo di dovere un grazie alla moglie Chiara "Ho provato ogni scena con lei. È stata sempre

critica e mai compiacente, è fatta così".

Cristina Mondin sarà la Madonnina del Piumin, Carlo Cantone e Carlo Canton interpreteranno invece le due anime contrastanti dell'enigmatico artista in costante contraddizione con se stesso.

"Sarà una rappresentazione memorabile, con